

Pisa

Darsena Europa 02361

il "sabbiodotto"
scatena la polemica

a pag. 7

«Sabbiodotto da valutare ma solo con tutele tecniche ed economiche»

Fratelli d'Italia sulla Darsena Europa: certezze prima dell'inizio dei lavori

Pisa «Gli studi finora commissionati dal [Comune di Pisa](#) sono giunti a conclusioni importanti. Se sembra essere scongiurato il pericolo di danni devastanti sulla costa pisana, appare certo che in una misura significativa, specialmente nel tratto di Calambrone, la costruzione della Darsena Europa determinerà conseguenze in termini di arretramento della linea di costa». Così l'assessore all'ambiente [Filippo Bedini](#). «Registriamo con lavoro – aggiunge – che alla fine anche altri soggetti inizino a richiedere studi terzi preliminari all'inizio dei lavori. Fratelli d'Italia Pisa è su questa posizione sin dall'inizio. Se si fosse dato ascolto al [Comune di Pisa](#), che questo lavoro lo ha iniziato quattro anni e mezzo fa, in totale solitudine, a quest'ora avremmo tutti le idee molto

più chiare su molti aspetti».

«Questa – sottolinea Bedini – è anche l'occasione per progettare, contestualmente alla realizzazione della Darsena, un piano complessivo e risolutivo sui problemi di erosione del litorale pisano. L'esperienza delle spiagge di ghiaia è il modello da evitare assolutamente. Occorre una proposta chiara, univoca, suffragata dalla scienza».

Sabbiodotto e ripascimento, barriere o altro? «Tutte le possibili soluzioni – dice Bedini – vanno messe sul tavolo ora e valutate da tutti gli organi competenti. Ci deve essere chiarezza fin da subito».

Sul sabbiodotto, in particolare, l'assessore ai lavori pubblici [Raffaale Latrofa](#) dice: «La sabbia deve essere compatibile. Poi i costi di gestione e manutenzione, sicuramente mol-

to ingenti con la situazione attuale dei costi dell'energia. Vogliamo essere altamente garantiti sia sul piano tecnico che su quello economico».

A chiudere il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Diego Petrucci: «Sicuramente la nuova Darsena può rappresentare un volano di sviluppo economico per tutta la costa toscana. L'opera oltretutto va a inserirsi in un sistema di vie d'acqua tra i più importanti d'Europa. I costi ammonteranno a 2 miliardi di euro. Riteniamo che nell'ambito di questa spesa si possano e si debbano trovare, all'interno del progetto, le risorse per due interventi: le opere di contenimento degli eventuali problemi che potrebbe determinare la costruzione della Darsena e le infrastrutture per il ripascimento costante».

